

RETE SOCIALE TRIBUTI IMPRESA SOCIALE

Sede legale: VIA PER ROVATO, 37/39 CAZZAGO SAN MARTINO (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 03412870986
Iscritta al R.E.A. n. Ditta (1288) - Provincia CCIAA Ditta (1288) - Numero iscrizione
Capitale Sociale sottoscritto € 0,00 Interamente versato
Partita IVA: 03412870986
Ditta (1288) - N. iscrizione albo società cooperative
Ditta (1288) - Società unipersonale
Ditta (1288) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Cooperativa ha proseguito, consolidandola, la propria attività nel settore delle consulenze tributarie, nel supporto alla gestione ordinaria e straordinaria delle entrate locali.

Nel corso del 2020, oltre al core business nel settore dei tributi, si è monitorato con maggior attenzione lo sviluppo dei settori affini a quello principale, ossia il supporto ai Servizi Finanziari, alla Segreteria Generale e ai Servizi Tecnici degli enti locali con il fine ultimo di sviluppare questi servizi solo dove economicamente sia possibile coprire oltre ai costi diretti del servizio anche una significativa quota di costi generali o dove sia possibile acquisire eventuali nuovi servizi in ambito tributario.

Si è investito ulteriormente nei settori a maggiore marginalità, considerato l'anno difficile sotto il profilo dell'organizzazione dei servizi data, la pandemia in atto, servizi quali la perequazione catastale e gli accertamenti dei tributi maggiori sono stati nodali per la tenuta economica della Cooperativa.

Il Consiglio d'Amministrazione ha valutato non centrale, nella gamma dei servizi offerti, la gestione del Canone Unico e le riscossioni coattive; al momento, attraverso degli accordi di partnership con altri concessionari, si è deciso, laddove possibile, di lasciare ai propri partner la gestione di tali servizi a fronte dell'erogazione da parte di RST di servizi quali la perequazione catastale e gli accertamenti sui tributi maggiori.

Rete Sociale Tributi ha svolto principalmente i seguenti servizi:

- sistemazione delle banche dati tributarie dei Comuni;
- ricerca e accertamento dell'evasione per i tributi inerenti gli immobili (ICI-IMU e TASI) e della tassa rifiuti nelle sue varie declinazioni intercorse negli anni (TARSU/TIA/TARES/TARI);
- gestione ordinaria delle imposte e tasse locali e degli sportelli ai cittadini;
- perequazione catastale e geoportale;
- riscossione coattiva con l'emissione delle ingiunzioni fiscali.

Si è continuato ad investire anche nel settore delle segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per conto degli enti locali; a tal proposito si è potenziata una collaborazione con un affermato e riconosciuto professionista del settore, dotato di Partita IVA, già iniziata nel 2018. I risultati sotto il profilo dei primi ricavi apprezzabili si potranno vedere molto probabilmente già nell'autunno del 2021. Ci si aspettava un parziale ricavo per l'anno 2020, ma la pandemia ha prorogato gli incassi di un ulteriore anno.

Nel corso del 2020 si sono rafforzate le partnership con concessionari importanti sul territorio nazionale, che hanno permesso a RST di affermarsi fra i leader nazionali, per quanto concerne alcuni servizi tributari, uno su tutti quello della perequazione catastale e della realizzazione di geoportali per gli enti locali.

Si continua a porre molta attenzione ai nuovi modelli organizzativi che avanzano (unione dei Comuni, forme associate, ecc.); si dedicano importanti energie alla continua formazione del personale, in modo che chi lavora in RST sia sempre allineato sulle normative dei tributi in continua evoluzione.

Nel 2020 si è concluso il percorso avviato con il supporto di Lenovys riguardante l'analisi di clima aziendale ed il conseguente ripensamento all'organigramma aziendale. Si è proseguito con la stesura e consegna dei mansionari a tutti i colleghi.

Per quanto attiene l'ufficio informatico e sviluppo servizi innovativi, si è concluso il percorso di implementazione del gestionale Dedalo; il 2021 sarà l'anno in cui verrà sperimentato il suo utilizzo. Il percorso di brevettazione del nostro Geoportale è arrivato alla fase 2 e si conta per quanto riguarda il 2021 di poter avere il brevetto che permetterà a RST di avere un vantaggio competitivo non indifferente all'interno del nostro settore.

Sul fronte commerciale il 2020, nonostante l'evento pandemico, è stato un anno senz'altro positivo dove la nostra realtà lavorativa ha proseguito il suo percorso di radicalizzazione in alcune aree territoriali, già precedentemente individuate, quali Lombardia e Friuli Venezia Giulia, ha gettato le basi per importanti acquisizioni di clienti anche in altre regioni dove la nostra presenza è meno significativa o ancora assente, quali Toscana, Marche, Puglia, Umbria ed Emilia Romagna. A fine anno significative le acquisizioni contrattuali del servizio di perequazione catastale per le città di Terni in Umbria e Montegranaro nelle Marche. Nel 2021 si proseguirà il consolidamento laddove la nostra presenza è ormai radicata e si inizierà a lavorare in nuove regioni italiane.

Il 2020 è stato anche l'anno che ha dimostrato come i buoni rapporti commerciali e l'ottima reputazione, che RST ha sempre avuto con gli enti locali clienti, ci hanno permesso di modificare i contratti esistenti così da reperire liquidità nonostante i tanti mesi di sospensione dell'emissione degli accertamenti tributari.

La Cooperativa ha, inoltre, fatto ricorso ai prestiti garantiti dallo Stato come misure di emergenza Covid per poter anticipare la cassa integrazione a tutti i lavoratori; si è poi fatto il possibile per far rientrare per più ore possibile tutti i colleghi.

Sul fronte della gestione degli inserimenti lavorativi si è avviata una ristrutturazione del settore, individuando nuove modalità di approccio e si auspica che esse siano più performanti per meglio cogliere le esigenze della struttura e dei colleghi.

Nel 2020 il valore della produzione si è attestato su 1.835.076 euro, con un utile di gestione adeguato agli obiettivi che il Consiglio d'Amministrazione si era prefissato. Il risultato di gestione ci ha permesso di incrementare in modo significativo il fondo svalutazione dei lavori in corso; è un'operazione preventiva, per cautelare la Cooperativa qualora gli accertamenti riscossi dovessero subire una diminuzione, anche a causa della recente crisi sanitaria con prevedibile crisi del tessuto produttivo del paese e diminuzione delle entrate tributarie.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In particolare le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla difficoltà di valutare con attenzione i lavori in corso.

Fatti di particolare rilievo

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione quanto di seguito. L'emergenza epidemica da Covid-19 delinea un nuovo scenario, caratterizzato da incertezza, che la società sta affrontando mediante l'adozione di strumenti diversi quali: ricorso alla CIG, FIS, rinegoziazione dei debiti, accensione di nuovi finanziamenti e ridefinizione delle politiche di investimento.

La continuità aziendale non è minimamente in pericolo. Per meglio rispondere alle esigenze di liquidità della Cooperativa, infatti, si è proceduto con la ridefinizione delle modalità di remunerazione di moltissimi contratti della nostra Cooperativa secondo un innovativo principio, per quanto attiene il nostro settore di riferimento, ideato dal nostro Comitato Strategico, che prevede pagamenti in base allo stato avanzamento lavori.

Per supplire all'emergenza in atto, la Cooperativa ha interrotto temporaneamente il percorso di sviluppo in Piemonte dove poco prima dell'emergenza sanitaria in atto si era aperta un'unità locale a Torino; ad oggi non ci lavora alcun dipendente, per limitare i costi, per la tutela sanitaria dell'ufficio e perché l'attività non è ancora decollata.

Anche la sede di Udine è tutt'ora chiusa, per limitare i costi sanitari per la sua sicurezza.

La sede di Cazzago San Martino, invece, è pienamente funzionale, in quanto indispensabile per la nostra attività; infatti è sede gli uffici amministrativi, di quelli informatici e di altri servizi centralizzati. La sede è aperta ed è stata dotata di tutte le misure precauzionali necessarie a prevenire la diffusione del Covid-19; per una maggiore sicurezza dei lavoratori sono stati installati anche dei parafuochi, non previsti dal protocollo sanitario.

Le partnership avviate con alcuni fra i principali concessionari italiani hanno permesso alla nostra Cooperativa di acquisire commesse importanti che, si auspica, garantiranno anche in futuro un numero sufficiente di clienti per proseguire il nostro percorso di crescita e consolidamento.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.062.243	91,82 %	2.801.695	90,98 %	260.548	9,30 %
Liquidità immediate	179.410	5,38 %	212.655	6,91 %	(33.245)	(15,63) %
Disponibilità liquide	179.410	5,38 %	212.655	6,91 %	(33.245)	(15,63) %
Liquidità differite	923.576	27,69 %	929.967	30,20 %	(6.391)	(0,69) %
Crediti verso soci	119.000	3,57 %	119.000	3,86 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	776.369	23,28 %	735.488	23,88 %	40.881	5,56 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	28.207	0,85 %	75.479	2,45 %	(47.272)	(62,63) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	1.959.257	58,75 %	1.659.073	53,87 %	300.184	18,09 %
IMMOBILIZZAZIONI	272.882	8,18 %	277.835	9,02 %	(4.953)	(1,78) %
Immobilizzazioni immateriali	64.248	1,93 %	56.081	1,82 %	8.167	14,56 %
Immobilizzazioni materiali	199.418	5,98 %	211.571	6,87 %	(12.153)	(5,74) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.216	0,28 %	10.183	0,33 %	(967)	(9,50) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	3.335.125	100,00 %	3.079.530	100,00 %	255.595	8,30 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.963.927	58,89 %	1.759.917	57,15 %	204.010	11,59 %
Passività correnti	875.337	26,25 %	1.330.358	43,20 %	(455.021)	(34,20) %
Debiti a breve termine	865.253	25,94 %	1.319.807	42,86 %	(454.554)	(34,44) %
Ratei e risconti passivi	10.084	0,30 %	10.551	0,34 %	(467)	(4,43) %
Passività consolidate	1.088.590	32,64 %	429.559	13,95 %	659.031	153,42 %
Debiti a m/l termine	817.657	24,52 %	307.879	10,00 %	509.778	165,58 %
Fondi per rischi e oneri	240.921	7,22 %	85.109	2,76 %	155.812	183,07 %
TFR	30.012	0,90 %	36.571	1,19 %	(6.559)	(17,93) %
CAPITALE PROPRIO	1.371.198	41,11 %	1.319.613	42,85 %	51.585	3,91 %
Capitale sociale	1.075.103	32,24 %	1.074.100	34,88 %	1.003	0,09 %
Riserve	217.518	6,52 %	156.341	5,08 %	61.177	39,13 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	78.577	2,36 %	89.172	2,90 %	(10.595)	(11,88) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	3.335.125	100,00 %	3.079.530	100,00 %	255.595	8,30 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	502,49 %	474,96 %	5,80 %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	35,73 %	33,28 %	7,36 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,43	1,33	7,52 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,86	0,73	17,81 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	41,11 %	42,85 %	(4,06) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,01 %	1,59 %	26,42 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	349,84 %	210,60 %	66,12 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1.098.316,00	1.041.778,00	5,43 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5,02	4,75	5,68 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.186.906,00	1.471.337,00	48,63 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	9,01	6,30	43,02 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.186.906,00	1.471.337,00	48,63 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio	227.649,00	(187.736,00)	221,26 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	126,01 %	85,89 %	46,71 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.835.076	100,00 %	2.320.011	100,00 %	(484.935)	(20,90) %
- Consumi di materie prime	10.854	0,59 %	26.741	1,15 %	(15.887)	(59,41) %
- Spese generali	429.644	23,41 %	571.173	24,62 %	(141.529)	(24,78) %
VALORE AGGIUNTO	1.394.578	76,00 %	1.722.097	74,23 %	(327.519)	(19,02) %
- Altri ricavi	43.644	2,38 %	41.860	1,80 %	1.784	4,26 %
- Costo del personale	1.004.356	54,73 %	1.416.124	61,04 %	(411.768)	(29,08) %
- Accantonamenti	170.000	9,26 %	70.500	3,04 %	99.500	141,13 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	176.578	9,62 %	193.613	8,35 %	(17.035)	(8,80) %
- Ammortamenti e svalutazioni	59.808	3,26 %	62.651	2,70 %	(2.843)	(4,54) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	116.770	6,36 %	130.962	5,64 %	(14.192)	(10,84) %
+ Altri ricavi	43.644	2,38 %	41.860	1,80 %	1.784	4,26 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	27.562	1,50 %	51.629	2,23 %	(24.067)	(46,62) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	132.852	7,24 %	121.193	5,22 %	11.659	9,62 %
+ Proventi finanziari	42		9.933	0,43 %	(9.891)	(99,58) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	132.894	7,24 %	131.126	5,65 %	1.768	1,35 %
+ Oneri finanziari	(29.954)	(1,63) %	(30.470)	(1,31) %	516	1,69 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	102.940	5,61 %	100.656	4,34 %	2.284	2,27 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(724)	(0,04) %	(8)		(716)	(8.950,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	102.216	5,57 %	100.648	4,34 %	1.568	1,56 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	23.639	1,29 %	11.476	0,49 %	12.163	105,99 %
REDDITO NETTO	78.577	4,28 %	89.172	3,84 %	(10.595)	(11,88) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	5,73 %	6,76 %	(15,24) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,50 %	4,25 %	(17,65) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,91 %	6,31 %	41,20 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	3,98 %	3,94 %	1,02 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	132.894,00	131.126,00	1,35 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	132.170,00	131.118,00	0,80 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- La forte ed imprevedibile contrazione dei consumi e del PIL dovuta alla situazione pandemica ha senz'altro inciso in maniera importante sull'andamento degli incassi derivanti dall'attività accertativa; pertanto l'approvvigionamento della liquidità necessaria al funzionamento della Cooperativa sarà ancora più centrale nel prossimo triennio.
- La riforma dei soggetti iscritti all'Albo dei Concessionari è anch'essa in corso da svariati anni e i continui cambi governativi ne hanno sempre causato una proroga legislativa; rimangono quindi ancora non definiti con certezza i nuovi criteri per poter mantenere l'iscrizione.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "Smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni.

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In conformità con il carattere cooperativo della nostra società, nel contesto dell'attività caratteristica svolta nel corso dell'esercizio e del rapporto associativo, vengono di seguito indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (articolo 2545 codice civile) e per il soddisfacimento dello scopo statutario, ai sensi dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n° 59.

Lo scopo mutualistico della Cooperativa viene precisato nel vigente statuto sociale, che di seguito si riporta: "La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa si ispira ai valori etici e spirituali cristiani, della dottrina sociale della chiesa, in particolare ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. In particolare, la Cooperativa si rivolge a chiunque, per motivi diversi, trovi difficoltà di inserimento nella vita sociale, nella convinzione che, attraverso il lavoro inteso come mezzo di sussistenza e sviluppo dell'uomo nel suo insieme e le attività educative, sia possibile il superamento dell'emarginazione. La Cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato, in uno spirito cristiano e senza fini di lucro, iniziative inerenti all'educazione, alla qualificazione morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale di chiunque, adulto o minore, disabile e svantaggiato si trovi in uno stato di indigenza e di bisogno o di emarginazione in genere e che liberamente chiede di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale e la stabile organizzazione delle risorse morali, fisiche e materiali dei soci e dei terzi, che a qualsiasi titolo, professionale, di volontariato, partecipano, nelle diverse forme, alla attività ed alla gestione della Cooperativa. La Cooperativa potrà destinare in modo gratuito parte dei propri utili di bilancio a favore di Enti che hanno tra le proprie finalità lo sviluppo della comunità locale e la difesa delle categorie più deboli.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione a progetto, se previsti dalla legge. La Cooperativa, secondo quanto indicato nel principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti

cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La Cooperativa può operare anche con terzi.

I principi in materia di remunerazione del capitale, di indivisibilità delle riserve tra i soci cooperatori delle riserve patrimoniali, di devoluzione del patrimonio residuo e di devoluzione di una quota degli utili annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, sono inderogabili e devono essere di fatto osservati.”

I criteri che abbiamo seguito li possiamo riassumere nei seguenti punti:

- abbiamo posto in essere tutte le attenzioni particolari al fine di garantire la partecipazione dei soci alla vita associativa della cooperativa, nell’obiettivo di perseguire gli scopi mutualistici e statutari prefissati;
- abbiamo posto in essere tutte quelle attenzioni particolari, per il mantenimento innanzitutto del posto di lavoro dei soci, per la loro sicurezza, e per una migliore qualità lavorativa;
- abbiamo cercato costantemente di perseguire il fine di migliorare le condizioni economiche di tutti i soci, con l’applicazione del CCNL di riferimento, nonché con gli aumenti retributivi in conformità con le leggi che regolamentano tale disciplina;
- in riferimento alla legge 142/2001, riguardante la revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore, abbiamo provveduto a recepire le disposizioni in essa contenute ed a predisporre il regolamento interno previsto all’articolo 6;
- abbiamo posto una particolare attenzione all’aspetto sociale della Cooperativa, incentivando e promovendo un clima favorevole tra i soci, favorendo una continua trasparenza tra i soci e gli organi sociali, in modo da condividere sempre di più le scelte adottate dalla cooperativa;
- abbiamo provveduto ad incentivare maggiormente lo scambio mutualistico tra la Cooperativa ed i soci oltre che attraverso l’apporto del lavoro diretto, anche in tutte le altre forme utili a perseguire il soddisfacimento degli “interessi” dei soci, quali: l’informazione ai soci, la formazione specifica, gli incontri periodici e specifici, i rendiconti periodici gli obiettivi comuni e specifici.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state sospese nel 2020.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si segnala come, allo stato attuale, risulti arduo effettuare anticipazioni e previsioni circa l’evoluzione futura della gestione; gli attuali presupposti economici sono indicativi di uno stato di incertezza ed obbligano la società all’utilizzo della massima cautela orientandosi sulla realizzazione di politiche di risparmio.

Eventuali ulteriori impatti sull’evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l’anno in corso anche alla luce dell’evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Via C. Percoto, 5 – Udine (UD)

Conclusioni

Signori Soci, chiediamo la vostra esplicita autorizzazione a imputare l'erogazione del ristorno a conto economico, così come esposto numericamente nella Nota Integrativa.

In conclusione, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Ditta (1288) - Luogo sottoscrizione, Ditta (1288) - Data sottoscrizione